



CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ACCOUNTING AUDITING E CONTROLLO

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DELLE TESI DI LAUREA

1. INTRODUZIONE

Il presente documento stabilisce delle linee guida per la redazione delle tesi del Corso di Laurea Magistrale in *Accounting, Auditing e Controllo* della Scuola di Economia e Management dell'Università degli Studi di Firenze, approvate nella seduta del Consiglio di Corso di Laurea del 16.07.2025.

Le linee guida hanno l'obiettivo di fornire indicazioni chiare e condivise, rivolte sia alla comunità studentesca sia al corpo docente, in merito ai requisiti qualitativi e procedurali dei lavori di tesi. In particolare, il documento definisce la distinzione tra tesi ordinaria e tesi di ricerca, identifica gli elementi qualitativi per il raggiungimento del massimo di voti, fornisce informazioni operative per candidati e relatori intenzionati a sottoporre alla Commissione la proposta di lode.

Le presenti linee guida si pongono in continuità e in complemento con la normativa di Ateneo e della Scuola di Economia e Management. In caso di eventuale contrasto tra le presenti disposizioni e quanto previsto a livello di Ateneo o di Scuola, queste ultime prevarranno e la specifica disposizione in conflitto contenuta nelle presenti linee guida sarà da ritenersi inapplicabile.

2. TIPOLOGIE DI TESI

Nel Corso di Laurea Magistrale in *Accounting, Auditing e Controllo*, è possibile distinguere tra due principali tipologie di elaborati finali: la tesi (ordinaria) e la tesi di ricerca. La distinzione non è meramente formale, ma risponde a differenti livelli di approfondimento, autonomia, metodo e innovatività. In alcun modo, la classificazione tra tesi e tesi di ricerca mira alla predeterminazione di argomenti, che potranno spaziare da puramente teorico-scientifici ad analisi di problemi della realtà operativa, contemplando anche tesi in azienda e casi di studio.



La **tesi ordinaria** si contraddistingue per un basso grado di innovatività e per una limitata acquisizione autonoma di strumenti analitici e metodologici da parte dei candidati. Tali elaborati si fondano prevalentemente su conoscenze acquisite all'interno di uno o più insegnamenti del Corso di Laurea, senza apportare significativi elementi di originalità o approfondimento critico.

Le tesi ordinarie presentano di norma le seguenti caratteristiche:

- approccio prevalentemente descrittivo;
- assenza di un impianto metodologico esplicito;
- mancanza di un contributo scientifico originale;
- spirito critico limitato o non evidente.

Pur potendo rappresentare un'occasione formativa valida, tali tesi non sono considerate idonee per l'attribuzione della lode e comportano un punteggio massimo generalmente pari a 5 punti in sede di valutazione finale.

La **tesi di ricerca** si distingue per un più elevato grado di autonomia, rigore e approfondimento. Essa prevede l'acquisizione e l'applicazione autonoma di conoscenze, strumenti e metodologie non generalmente fornite dagli insegnamenti del Corso di Laurea, ma selezionate, rielaborate e impiegate criticamente dai candidati nel proprio percorso di lavoro. Un elaborato di ricerca si caratterizza per:

- l'esplicitazione di una domanda o di un obiettivo della ricerca;
- la chiara adozione di un approccio metodologico coerente con l'obiettivo della ricerca;
- la presenza di spirito critico nell'analisi della letteratura, dei dati e delle implicazioni emerse;
- il contributo originale, inteso non necessariamente in senso accademico (e.g., pubblicazione scientifica), ma come produzione autonoma di idee, interpretazioni o evidenze che arricchiscono l'analisi.

Con la tesi di ricerca si supera l'approccio descrittivo, tipico della tesi ordinaria, per adottare un approccio di indagine scientifica, fondato su un processo logico e argomentativo solido. Per questo motivo le tesi di ricerca prevedono un punteggio massimo di 7 punti e sono considerate idonee per l'attribuzione del massimo dei voti e di eventuale proposta di lode, purché rispettino i requisiti qualitativi riportati nel paragrafo successivo.

Al fine di chiarire gli aspetti epistemologici e metodologici connaturati alla tesi di ricerca, il presente documento contiene una bibliografia epistemologica, che i candidati sono caldamente consigliati di consultare.



3. FORMATI DELLA TESI DI RICERCA

Ai fini della valutazione degli elementi distintivi di una tesi di ricerca, è possibile fare riferimento a due principali formati alternativi: elaborato monografico e academic paper

Un **elaborato monografico** si contraddistingue per un respiro ampio e articolato, volto ad approfondire in modo sistematico e critico un tema rilevante, opportunamente inquadrato nel contesto teorico e scientifico di riferimento. Pur nella varietà delle possibili impostazioni, la monografia si ispira ai criteri metodologici delineati, tra gli altri, dalle linee guida di dell'Accademia Italiana di Economia Aziendale (AIDEA)¹. Questo tipo di tesi mira a sviluppare una trattazione estesa e ponderata, capace di offrire un contributo originale tramite un'esplorazione approfondita della letteratura, dei modelli concettuali e, ove previsto, dell'evidenza empirica. In particolare, si sottolinea la differenza tra monografia di sistematizzazione e monografia di ricerca definite nel documento AIDEA.

Il formato **academic paper** si configura come un elaborato più contenuto in termini di estensione ma particolarmente denso nei contenuti, i quali devono essere specialistici, aggiornati e possibilmente orientati verso tematiche di frontiera della ricerca. Tale impostazione si ispira alla struttura tipica degli articoli scientifici e prevede una sequenza chiara e rigorosa delle sezioni, che generalmente includono: introduzione, analisi della letteratura e del background teorico, definizione delle domande di ricerca o sviluppo delle ipotesi, metodologia adottata, presentazione dei risultati, discussione critica e conclusioni. Sono ammesse tutte le principali tipologie di approcci metodologici, quantitativi, qualitativi, misti, o critici, purché adottati in modo consapevole e coerente con gli obiettivi di ricerca.

4. REQUISITI QUALITATIVI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

L'elaborato di tesi rappresenta un momento fondamentale nel percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale in *Accounting, Auditing e Controllo*, al quale sono attribuiti un numero rilevante di Crediti Formativi Universitari (CFU). Per questa ragione, è opportuno chiarire gli elementi qualitativi che la Commissione di Laurea dovrà tenere in considerazione nell'attribuzione della valutazione finale.

¹ <https://www.accademiaaidea.it/wp-content/uploads/2023/04/Documento-di-lavoro-predisposto-dalla-commissione-monografia-AIDEA.pdf>



L'attribuzione del massimo dei voti con lode non è automatica e presuppone il rispetto congiunto di una serie di condizioni che la Commissione di Laurea deve verificare. In particolare, una tesi eccellente si fonda su tre pilastri fondamentali che devono coesistere:

- 1. Media di partenza:** la media ponderata, espressa in centodecimi e calcolata secondo i criteri previsti dalla Scuola di Economia e Management, costituisce un requisito necessario per accedere all'attribuzione della lode. Attualmente, il Regolamento Didattico prevede una soglia minima pari a 105/110;
- 2. Qualità dell'elaborato:** la qualità dell'elaborato è valutata alla luce del suo coerente inquadramento come tesi di ricerca. È quindi necessario che l'elaborato rispetti i requisiti propri di una tesi monografica o di un academic paper, secondo quanto delineato nelle presenti linee guida. La Commissione valuterà il lavoro in modo proporzionato al grado di studi, evitando di applicare criteri propri di percorsi accademici successivi (quali, ad esempio, il dottorato di ricerca). Tuttavia, sarà imprescindibile la presenza degli elementi fondanti di un elaborato di ricerca, tra cui: l'esplicitazione di una domanda o di un obiettivo della ricerca, l'adozione di un impianto metodologico coerente e dichiarato; l'apprendimento e l'applicazione di conoscenze acquisite autonomamente, ulteriori rispetto a quelle fornite nel percorso di studi; la capacità critica nell'analisi della letteratura e dei risultati; la coerenza complessiva tra obiettivi, approccio e conclusioni.
- 3. Discussione della tesi:** la discussione dell'elaborato di fronte alla Commissione di Laurea costituisce un momento centrale della valutazione complessiva. Essa consente di approfondire e verificare le conoscenze e le competenze maturate autonomamente dal candidato. Tale aspetto risulta oggi ancora più rilevante alla luce delle nuove tecnologie, come l'intelligenza artificiale, e si configura come uno strumento cruciale per accertare l'effettiva padronanza del lavoro da parte del candidato. Inoltre, la capacità argomentativa e l'efficacia comunicativa sono competenze trasversali essenziali per il successo professionale e accademico. Per questo motivo, solo discussioni eccellenti e pienamente consapevoli potranno essere premiate con l'attribuzione della lode. In caso di proposta di lode, la Commissione effettuerà una disamina approfondita della capacità argomentativa e dialettica dei candidati.



5. TESI CON PERCORSO DI LODE

Di seguito viene descritto l'iter procedurale previsto per le tesi con percorso di lode. Il mancato rispetto dei passaggi di seguito descritti invalida la richiesta di lode da parte dei candidati e dei loro relatori.

All'inizio del percorso di tesi, **il candidato deve segnalare la volontà di redigere una tesi di ricerca** con apposita richiesta via mail al Presidente del Corso di Laurea, mettendo in copia il proprio relatore. La mail deve contenere la sessione di laurea presunta, l'argomento della tesi, l'inquadramento come elaborato monografico o academic paper. Previa verifica dei presupposti attraverso un colloquio individuale, **il relatore conferma le intenzioni del candidato**. Questa dichiarazione preventiva consente al Presidente di valutare l'effettivo impegno in termini di ore di lavoro sostenuto dal candidato e la coerenza con il numero di CFU attribuiti all'elaborato finale (attualmente variabile nel range 15-24, pari a 375-600 ore di lavoro).

Entro la scadenza prevista per la validazione degli elaborati di tesi prevista dal calendario ufficiale della Scuola di Economia e Management, **il relatore è tenuto a inoltrare al Presidente del Corso di Laurea l'elaborato finale ed un documento che fornisca un inquadramento del lavoro come tesi di ricerca meritevole di lode**. Tale documento dovrà specificare:

- se l'elaborato è da intendersi come monografia o academic paper;
- quali conoscenze sono state acquisite e applicate dal candidato e non sono generalmente fornite dagli insegnamenti del Corso di Laurea;
- la domanda o l'obiettivo della ricerca, l'approccio metodologico adottato, nonché la sua coerenza con l'oggetto di studio;
- la presenza di spirito critico nell'analisi della letteratura, dei dati e delle implicazioni emerse;
- la natura del contributo originale offerto, inteso come produzione autonoma di idee, interpretazioni o evidenze, anche in assenza di finalità di pubblicazione scientifica.

Il Presidente trasmetterà l'elaborato ed il documento esplicativo a tutti i membri della Commissione di Laurea, che valuteranno il lavoro svolto e si prepareranno al confronto con il candidato. Durante la discussione pubblica, il candidato dovrà dimostrare la padronanza degli argomenti trattati e la piena consapevolezza del lavoro svolto.

L'attribuzione della lode avverrà secondo le norme previste dall'Ateneo e dalla Scuola di Economia e Management, e sarà deliberata in modo collegiale e all'unanimità dalla Commissione di Laurea.



6. NORME TRANSITORIE

Al fine di consentire a candidati e relatori di conformarsi al presente documento, le linee guida sono applicabili a partire dalla sessione di laurea di Aprile 2026. Nelle more dell'applicazione, si ricorda ai membri delle Commissioni di Laurea l'importanza di verificare i tre presupposti di cui al paragrafo 4, in merito all'attribuzione del massimo dei voti con lode.

BIBLIOGRAFIA EPISTEMOLOGICA

Bailey, K.D. (2007). *Methods of Social Research*. 4th Edition, New York, The Free Press.

Ryan, B., Scapens, R.W., & Theobald, M. (2002). *Research Method & Methodology in Finance & Accounting*. 2nd Edition, Andover, South-Western Cengage Learning.

Smith, M. (2011). *Research Methods in Accounting*. London, SAGE.